

Premier Meloni verso il Consiglio Ue: 'Sull'aumento delle spese militari ci metto la faccia' Video

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Premier Meloni verso il Consiglio Ue: 'Sull'aumento delle spese militari ci metto la faccia' 'Prima del diritto a migrare c'è quello a non farlo. Europa e Occidente per anni hanno trascurato questo aspetto'.

"Il primo banco di prova è il tema dell'immigrazione, a cui il nostro governo ha ottenuto che venisse dedicata gran parte del consiglio straordinario di febbraio.

Siamo di fronte a una emergenza che sta diventando strutturale, questa definizione è la più

"Il primo banco di prova è il tema dell'immigrazione, a cui il nostro governo ha ottenuto che venisse dedicata gran parte del consiglio straordinario di febbraio.

Siamo di fronte a una emergenza che sta diventando strutturale, questa definizione è la più realistica fotografia".

Lo ha detto la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, in vista del Consiglio europeo del 23 e 24 marzo.

"Lo voglio ribadire: prima di ogni ipotetico diritto a emigrare, ogni essere umano ha il diritto a non essere costretto a migrare in cerca di una vita migliore. È esattamente l'aspetto che Europa e Occidente in questi anni hanno colpevolmente trascurato". Lo ha detto la premier sottolineando che "all'indomani della disgrazia di Cutro ho scritto al presidente della Commissione europea, al

presidente del Consiglio europeo e al Consiglio Ue. Per ribadire che non possiamo attendere oltre. Non possiamo aspettare inermi il prossimo naufragio, pericolo insito per viaggi organizzati da scafisti senza scrupoli. Le frontiere dell'Italia sono le frontiere dell'Europa". Le indicazioni dell'Ue sanciscono "il principio del coinvolgimento degli stati di bandiera delle navi Ong nelle operazioni Sar, che non devono più gravare solo sugli stati di approdo. Gli stati di bandiera che finanziano le Ong devono assumersi le responsabilità che il diritto del mare assegna loro".

"Questo governo è abituato a difendere l'interesse nazionale: non abbiamo mai fatto mistero di voler aumentare i propri stanziamenti in spese militari, come hanno fatto i governi precedenti, magari di soppiatto, senza metterci la faccia. Noi la faccia ce la mettiamo convinti che rispettare gli impegni sia vitale per tutelare la sovranità nazionale. La libertà ha un prezzo: se non sei in grado di difenderti lo fanno altri ma lo faranno imponendo un prezzo". Lo afferma la premier Giorgia Meloni nelle comunicazioni al Senato in vista del Consiglio europeo. "Criticate ferocemente il governo, me, le scelte che facciamo, i provvedimenti, le nostre eventuali mancanze ma, vi prego, fermatevi un secondo prima di danneggiare l'Italia, perché questo fa la differenza". Lo ha detto la premier Giorgia Meloni nelle comunicazioni al Senato in vista del Consiglio europeo, rivolgendosi alle opposizioni.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/premier-meloni-verso-il-consiglio-ue-sullaumento-delle-spese-militari-ci-metto-la-faccia-video/133099>